

Negli ultimi anni ha rafforzato il carattere di « holding » finanziaria

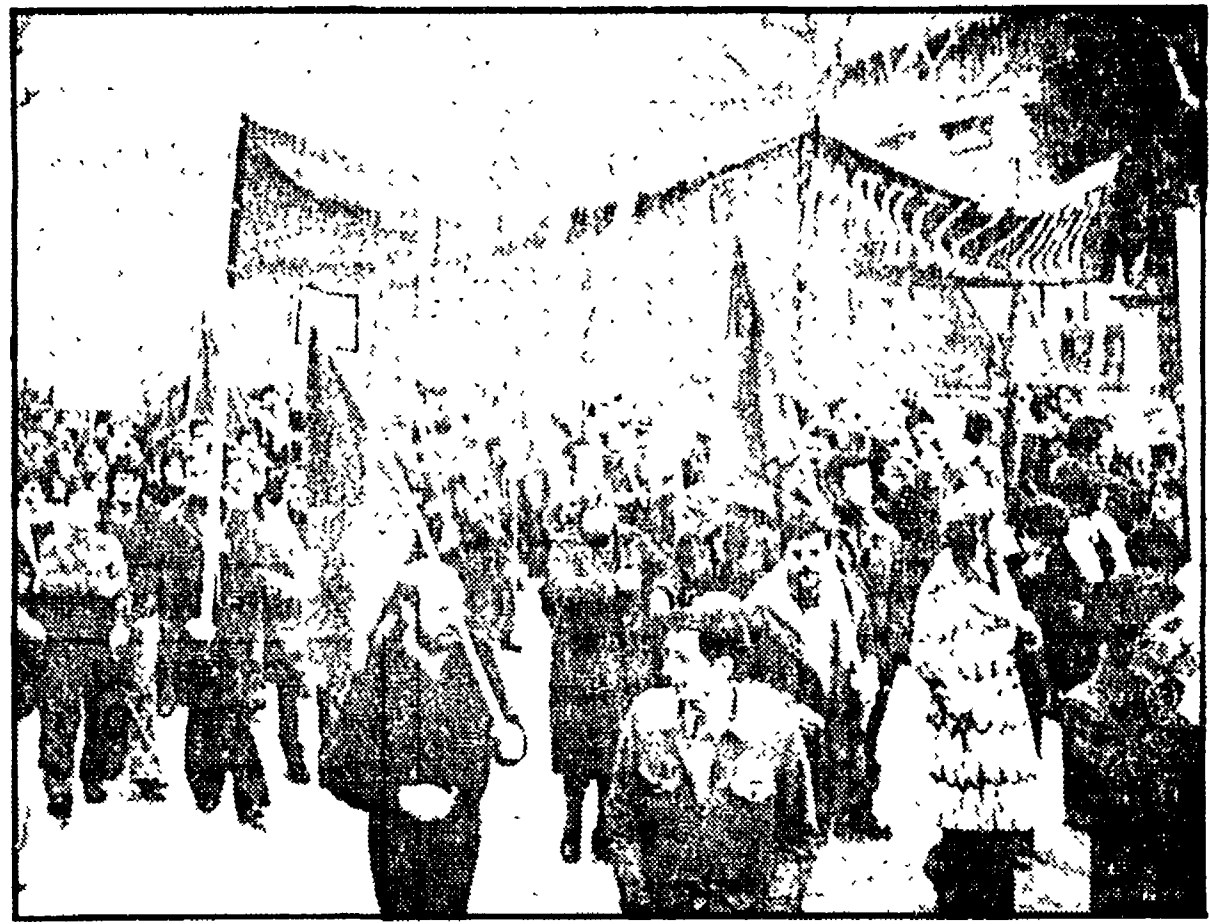
Il colosso SMI aumenta il capitale e intanto « taglia » i posti di lavoro

L'assemblea annuale degli azionisti ha preso in visione la chiusura di bilancio — I complessi processi che riguardano la struttura produttiva e la riorganizzazione amministrativa della società

LUCCA — Solo poche righe di un comunicato, diffuso dalla società e riportato senza commenti da tutta la stampa, hanno costituito l'informazione sull'assemblea annuale degli azionisti della S.M.I. (la Società Metallurgica Italiana del gruppo Orlando) svoltasi pochi giorni fa. Ci sembra, dunque, opportuno riportare le fredde considerazioni nel vivo dello scontro politico e sindacale aperto nelle fabbriche del gruppo e nel comparto del rame in Italia, sottolineando il punto di vista operativo sulle recenti vicende produttive e finanziarie di questo importante gruppo.

1) Partiamo proprio dai dati finanziari caratterizzanti questa chiusura di bilancio. Il consiglio di amministrazione ha proposto all'assemblea dei soci la distribuzione di un dividendo di 130 lire per azione, con un ammontare di 1451 milioni e un sostanzioso aumento di capitale di oltre 15 miliardi, per un terzo in linea gratuita e per due terzi attraverso azioni a pagamento. Ma i dati di bilancio sono, come sappiamo, solo il risultato di complessi processi interni del gruppo, che è bene mettere in evidenza.

Negli ultimi due anni, secondo un processo che ha caratterizzato i maggiori gruppi industriali italiani, la SMI ha rafforzato il proprio carattere di holding finanziaria e vanno in questo senso le prospettive future con l'aumento di capitale sottoscritto e con i mutamenti realizzati nell'assetto della società. Infatti, dopo le ultime operazioni presentate oggi come una finanziaria pura, che controlla le numerose consociate, tutte fortemente specializzate nella lavorazione del rame.



Sono andate in questo senso la cessione della partecipazione azionaria SMI nella Broggi Izar (lavorazione dell'acciaio); l'acquisizione di una nuova partecipazione azionaria nella Ferraris (una società di impiantistica elettrica in rame); l'avvio concreto della trattativa con la GEPI per il rilevamento delle aziende VABCO. Ma soprattutto va in questo senso l'acquisizione del 10% del capitale da parte di Luigi Lucchini, il presidente della Confindustria ligure, la cui gestione ben nota nel panorama non solo della siderurgia e della metallurgia, ma anche della finanza italiana.

Siamo, dunque, di fronte ad un processo di riorganizzazione di vasta portata, nel quale l'attività finanziaria e commerciale assume importanza crescente ed autonomia rispetto alle consociate impegnate nelle attività produttive vera e propria. Grazie a questi dati la SMI si colloca oggi al 17. posto nella graduatoria delle maggiori società finanziarie italiane (secondo l'indagine Mediobanca del 1979) con una collocazione del titolo a quota 3400, pari a una volta

e mezzo il suo valore nominale e con un andamento addirittura brillante del recente aumento di capitale e l'accordo Orlando-Lucchini. Non è un caso che lo stesso organo della Confindustria, a distanza di un anno, nella sua rubrica sull'andamento di borsa, giudichi quello SMI non più un « titolo da tenere presente », ma un titolo « al meglio per il cassettista ».

2) È questo il quadro di riferimento di una ristrutturazione che ha trasformato profondamente gli stabilimenti della L.M.I. (La Me-

tauli Industriale), la più importante di quei nuclei che sono costituiti da stabilimenti di lavorazione del rame. La prima conseguenza della ristrutturazione è consistita nella soppressione di circa 1000 posti di lavoro negli ultimi due anni, la specializzazione produttiva dei singoli stabilimenti, bilanciando in nome dell'efficienza e della produttività intesa nel peggiore senso padanale, giungendo a possibilità di sviluppo, di professionalità, di occupazione.

Il piano di ristrutturazione ha ridotto drasticamente molte delle lavorazioni a più alto contenuto di manodopera e di valore aggiunto negli stabilimenti di Limestre e Campo Tizzoro (ricorderla, cartuccie, munizioni, metalli). Lo stesso piano ha privilegiato via di netto l'intera lavorazione dei fili conduttori in rame nello stabilimento di Villa Crociana e ha ridotto il ventaglio delle lavorazioni a Fornaci di Barga (potenziamento delle lavorazioni di fonderia e laminazione a scoppio delle lavorazioni secondarie), a Brescia e Serravalle Scrivia. Soltanto due stabilimenti vedono oggi rispettati i livelli occupazionali (Fornaci di Barga e Serravalle) rispetto agli accordi del 1977, ma il 100 per cento di lavoro in meno a Villa Crociana, con oltre 130 in cassa integrazione speciale, oltre cento in meno a Pistoia, con 170 in cassa integrazione del rischio che decine di posti di lavoro femminile vengono cancellati da questo tipo di ristrutturazione.

3) Continua e difficile è stata in questo quadro l'iniziativa sindacale dei consigli di fabbrica e dei lavoratori con lotte durissime, che hanno permesso di contrastare a partire dai reparti, dagli stabilimenti, le scelte produttive, l'abbandono delle produzioni, il calo occupazionale e respingendo in blocco tutti i licenziamenti collettivi che a centinaia la L.M.I. ha operato negli scorsi e ha poi dovuto ritirare.

Ma oggi questo livello di iniziativa non sarebbe sufficiente a frenare l'andamento che muove i primi passi per una visione di settore sull'intero gruppo e sull'intero comparto del rame. Questo lavoro, che ha bisogno di punti di riferimento precisi: forze politiche, Governo, Regioni sono chiamati a rispondere alle domande di programmazione e di controllo democratico che le lotte operaie hanno posto con forza.

Nei giorni scorsi il coordinamento sindacale del gruppo LMI si è incontrato alla Camera dei Deputati con i gruppi parlamentari PCI, PSI, DC per discutere l'urgenza di un piano di comparto del rame nell'ambito del piano di settore metallurgico previsto già dalla legge 675. I partiti hanno condiviso questa richiesta del movimento sindacale, basandosi su alcuni elementi di grande rilievo: il ruolo internazionale della SMI, la sua presenza sul mercato italiano che per alcune produzioni raggiunge il 70%, il fatto che questo mercato è composto prevalentemente dalle grandi committenze pubbliche per l'energia elettrica e nucleare, il trasporto, la telefonia, l'edilizia, ed infine il tentativo della SMI di utilizzare la stessa legge 675 (nella sua reversibilità) in senso contrario alla programmazione, allo spirito stesso della legge.

Di fronte ad un'azienda che opera rifiutando le trattative sindacali sui punti più gravi della ristrutturazione (come l'ATAT e Oltrepavia) e al tempo stesso si presenta con i risultati di bilancio e con le scelte produttive e occupazionali che abbiamo visto, questo è il momento in cui le associazioni intercomunali assume in questa fase rilevante importanza.

L'inquinamento al centro del dibattito

Convegno a Pisa per non dovere più proibire il mare

L'incontro il 15 novembre al Teatro Verdi - Interessati tutti i comuni toscani - Preparazione per il Progetto Arno

Convegno sull'inquinamento il 15 novembre a Pisa. Interessata tutti i comuni della Toscana che hanno competenza sulle valli dell'Arno e del Serchio. La giornata di studi che si svolgerà nel teatro Verdi servirà di preparazione al convegno regionale sul progetto Arno che la Regione Toscana ha in programma a prossima scadenza. L'iniziativa pisana è stata organizzata da Innesa con la Regione, dal comune di Pisa, dall'amministrazione provinciale e dal territorio del centro. Il tema sarà: « Ambiente, salute, gestione del territorio » e verrà affrontato nel corso di alcune comunicazioni.

Questo il programma dei lavori: alle ore 9 il presidente della regione Toscana, Mario Leone, aprirà i lavori, seguirà una introduzione del sindaco di Pisa, Luigi Bulleri, quindi una comunicazione dell'assessore all'igiene e sanità del comune di Pisa, Adriano Garzella. Sono previste poi comunicazioni del presidente del comitato del cuneo Bianco Bianchi, dei comitati di lotta all'inquinamento e del sindacato.

Nel pomeriggio si aprirà il dibattito che sarà concluso da un intervento dell'assessore regionale Lino Federighi. Il convegno — ha detto ieri mattina il sindaco di Pisa illustrando il programma nel corso di una conferenza stampa — si rifà agli impegni che questa estate decidemmo per una verifica annuale delle iniziative contro l'inquinamento. La verifica riguarderà i vari aspetti del problema: la situazione legislativa e della 319 (la legge Merli). A questo proposito è stata ricordata la posizione unitaria assunta da tutti i partiti nell'agosto scorso a Santa Croce sull'Arno. In essa si chiedevano finanziamenti alla legge e poteri di controllo da parte dei comuni sui piani di attuazione delle opere di disinquinamento.

Altro aspetto riguarda la produzione. « L'impegno assunto dai sindaci e dai lavoratori di Santa Croce per un netto ridimensionamento della quantità di scarichi industriali è certamente importante — ha detto il sindaco Bulleri — ma il problema non riguarda solamente Santa Croce ».

Dal convegno dovranno uscire indicazioni pratiche per l'azione di tutte le forze impegnate nella lotta contro i veleni. « Vogliamo creare le condizioni — ha aggiunto Bulleri — perché questa estate non si debba proibire il mare ».

in breve

Sciopero alla Cantoni

LUCCA — Sciopero con assalto alle macchine, domani alle 14 nello stabilimento Cantoni di Acquafredda. Alla manifestazione, indetta dalla Federazione unitaria provinciale e dai comitati di Lucca, Galluccio e Porcari, la Provincia e la Regione.

Incidente sul lavoro

PONTEREDERA — Alessandro Rocchi, di vent'anni residente a Pienza-Mare. Con il casco impiegato presso il reparto esperienze della Piaggio di Pontederà è restato vittima di un incidente sul lavoro. Mentre il Rocchi era intento alla propria attività, per cause in corso di accertamento si incendiava alcune sostanze infiammabili vicine al suo banco di lavoro e le fiamme si propagavano ai suoi abiti investendolo nell'intero corpo.

Soccorso da alcuni compagni di lavoro che a fatica riuscivano a spegnere le fiamme, veniva poi trasportato all'ospedale di Pontederà dove i sanitari del reparto di emergenza gli prodigavano le prime cure del caso, ma poiché il Rocchi presentava ustioni di terzo grado diffuse su tutto il corpo, disponevano per il suo trasferimento d'urgenza al centro grandi ustionati dell'ospedale di Pisa giudicandolo con prognosi riservata.

Rapina a Pistoia

PISTOIA — Si sono presentati in due al benzinario intorno del casello autostradale di Serravalle tra Pistoia e Montecatini sull'autostrada Firenze-Mare. Con il carico di una pistola lo hanno stordito e lo hanno derubato dell'incasso (sui 2 milioni) e sono fuggiti sulla 500 con la quale erano arrivati. Non è la prima volta che la stazione di rifornimento (nella quale di notte resta un solo dipendente) è oggetto dell'attenzione dei rapinatori. Per il benzinario è stato necessario il ricovero in ospedale per trauma cranico. Le sue condizioni comunque non sono gravi.

piccola cronaca

Ricordi

Ad un anno dalla scomparsa del compagno Elio Borzari di Cavriglia, attivo diffusore di l'Unità, la moglie Lina lo ricorda a tutti i compagni e amici sottoscrivendo ventiquattremila lire per la stampa comunista.

Nozze d'oro

I compagni Gino Parri e Gina Leggi di Colle Val d'Elsa hanno festeggiato venerdì scorso il cinquantesimo anno di matrimonio. Nella felice occasione sottoscrivono cinquantamila lire per il nostro giornale. Giungono a Gino e Gina le felicitazioni dei comitati di Colle e della redazione.

Allietati dall'affetto di parenti e nipotini, festeggiano oggi il loro cinquantesimo anno di matrimonio i compagni Gino Ciardi e Rina Mazzinghi della sezione di Capostada (Pistoia). In questa lieta ricorrenza i compagni sottoscrivono diecimila lire per il nostro giornale.

Sciopero alla Cantoni

LUCCA — Sciopero con assalto alle macchine, domani alle 14 nello stabilimento Cantoni di Acquafredda. Alla manifestazione, indetta dalla Federazione unitaria provinciale e dai comitati di Lucca, Galluccio e Porcari, la Provincia e la Regione.

Incidente sul lavoro

PONTEREDERA — Alessandro Rocchi, di vent'anni residente a Pienza-Mare. Con il casco impiegato presso il reparto esperienze della Piaggio di Pontederà è restato vittima di un incidente sul lavoro. Mentre il Rocchi era intento alla propria attività, per cause in corso di accertamento si incendiava alcune sostanze infiammabili vicine al suo banco di lavoro e le fiamme si propagavano ai suoi abiti investendolo nell'intero corpo.

Soccorso da alcuni compagni di lavoro che a fatica riuscivano a spegnere le fiamme, veniva poi trasportato all'ospedale di Pontederà dove i sanitari del reparto di emergenza gli prodigavano le prime cure del caso, ma poiché il Rocchi presentava ustioni di terzo grado diffuse su tutto il corpo, disponevano per il suo trasferimento d'urgenza al centro grandi ustionati dell'ospedale di Pisa giudicandolo con prognosi riservata.

Rapina a Pistoia

PISTOIA — Si sono presentati in due al benzinario intorno del casello autostradale di Serravalle tra Pistoia e Montecatini sull'autostrada Firenze-Mare. Con il carico di una pistola lo hanno stordito e lo hanno derubato dell'incasso (sui 2 milioni) e sono fuggiti sulla 500 con la quale erano arrivati. Non è la prima volta che la stazione di rifornimento (nella quale di notte resta un solo dipendente) è oggetto dell'attenzione dei rapinatori. Per il benzinario è stato necessario il ricovero in ospedale per trauma cranico. Le sue condizioni comunque non sono gravi.

piccola cronaca

Ricordi

Ad un anno dalla scomparsa del compagno Elio Borzari di Cavriglia, attivo diffusore di l'Unità, la moglie Lina lo ricorda a tutti i compagni e amici sottoscrivendo ventiquattremila lire per la stampa comunista.

Nozze d'oro

I compagni Gino Parri e Gina Leggi di Colle Val d'Elsa hanno festeggiato venerdì scorso il cinquantesimo anno di matrimonio. Nella felice occasione sottoscrivono cinquantamila lire per il nostro giornale. Giungono a Gino e Gina le felicitazioni dei comitati di Colle e della redazione.

Allietati dall'affetto di parenti e nipotini, festeggiano oggi il loro cinquantesimo anno di matrimonio i compagni Gino Ciardi e Rina Mazzinghi della sezione di Capostada (Pistoia). In questa lieta ricorrenza i compagni sottoscrivono diecimila lire per il nostro giornale.

O la borsa...

...o le scarpe, le cintole, gli stivali, al supermercato del carratore TITICMANO - PISA

EMPORIO DELL'AUTO EMPOLI

- Ricambi ed accessori per tutti gli autoveicoli, i trattori agricoli e per macchine movimento terra, veicoli di trasporto interno e di sollevamento
- Attrezzatura generale per autotecnica e carrozzeria
- Articoli per l'industria
- Lubrificanti speciali
- Servizio ricambio motori a scoppio e diesel

EMPOLI - Via J. Carrucci 96-98 - Tel. 0571/73612

Emy Confezioni

UOMO - DONNA - BAMBINO

Via Gramsci, 7 NAVACCHIO - Tel. (050) 776.024 di fronte Stazione Ferroviaria

LA VERA VENDITA DIRETTA GRANDE VENDITA AUTUNNO - INVERNO '79-'80

Vestiti uomo	da L. 49.900
Giacche uomo	da L. 31.000
Impermeabili uomo	da L. 37.500
Cappotti uomo-donna	da L. 32.000
Pantaloni uomo	da L. 13.500
Giacche donna	da L. 19.000
Vestiti donna	da L. 19.000
Gonne donna	da L. 9.000
Giubbotti uomo	da L. 19.000
Cappotti Loden Baby	da L. 12.000
Giacche a vento	da L. 25.500
Maglie pura lana	da L. 8.000

e tanti altri articoli delle migliori marche a prezzi sempre più imbattibili.

VISITATECI E' NEL VOSTRO INTERESSE

Pellicceria PERUZZI

PRONTO MODA

EMPOLI - Via Carrucci 74-78 - Telefono 74.389

Elettrodomestici Pisane

Via Provinciale Calcesana 54/60
56010 Ghezzano (PISA) - Tel. 050/87104

Vendita eccezionale a prezzi d'ingresso a rate senza cambiali con la Banca Popolare di Pisa e Pontederà. Elettrodomestici delle migliori marche, TVC, radio, lampadine, materiale elettrico, stereo.

TVC 14" Philips 18 rate da	L. 22.000
16" 18 rate da	L. 26.400
20" 24 rate da	L. 26.100
22" 24 rate da	L. 26.100
26" 24 rate da	L. 26.100
26" Indesit 18 rate da	L. 26.400

Cucina 3 fuochi	L. 68.000	Asciugacapelli	L. 3.800
Ferro a vapore	L. 12.000	Termoventilatore	L. 9.800
Stufa a gasone 10.000		Orologio a pile	L. 9.200
calore con accensione elettrica auto.		Casco con supporto	L. 21.000
manca	L. 142.000	Bilancia cucina kg. 5	L. 4.500
Pesapersona	L. 4.500	Lavatrice 5 kg.	L. 159.000
inox	L. 114.000	Frigidaire 140 lt.	L. 99.000
Stufa elettrica	L. 164.000	Lavastoviglie	L. 204.000
Tostapane con pizza		Stufa metano 8.000	
inox	L. 4.400	calore accensione	L. 94.000
Stufa elettrica catalitica	L. 10.000	Radiatori 1000 W	L. 35.000
inox	L. 42.000	Termoconvettore	L. 28.000
Fornello 3 fuochi	L. 13.000	Lucidatrice	L. 24.000

Assistenza garantita dalle fabbriche. Ad un Km dal centro di Pisa, ampio parcheggio.

INTERPELLATECI PRIMA DI FARE ACQUISTI NEL VOSTRO INTERESSE

CHIUSI IL LUNEDÌ MATTINA

IPPODROMO DI ARDENZA

RIUNIONE D'INVERNO 1979

IPPODROMO F. CAPRILLI - LIVORNO

OGGI ORE 14,30

CORSE DI GALOPPO

impianto televisivo a circuito chiuso
SERVIZIO BAR

